



# **CAMPI BISENZIO (FI)**

**19/11/19**

## **TAVOLO**

### **GOVERNO DEL TERRITORIO**

### **PRINCIPALI RISULTATI**



## CRITICITÀ/RISCHI

- Il fenomeno dell'erosione del territorio, quello del consumo di suolo, dell'intensificarsi della potenza delle piogge rappresentano rischi di gestione territoriale.
- Venir meno di Istituzioni pubbliche preposte alla gestione del territorio di area vasta (ad/es province).
- Diffusa problematica legata all'infrastruttura viaria connotata da carenze soprattutto sul versante delle aree interne e rurali.
- Carenze di risorse e strumenti di programmazione e gestione degli interventi necessari ad attivare politiche di governo del territorio.



## PUNTI DI FORZA/OPPORTUNITÀ

- La bellezza del territorio rurale, dei borghi e del paesaggio su cui si è consolidato negli anni un turismo di qualità.
- Il cibo quale elemento centrale e qualificante dell'offerta territoriale.
- Forte legame tra paesaggio e risorse economiche territoriali (agricoltura, turismo, artigianato).
- Forte spinta turistica legata alle città d'arte ed opportunità derivanti dal legame con le produzioni agricole locali.
- Consapevolezza delle qualità e delle eccellenze del territorio.
- Distretto rurale strumento strategico di programmazione e politiche di sviluppo territoriale.



## PROPOSTE

1. A fronte del venire meno di istituzioni pubbliche preposte alla gestione del territorio di area vasta necessario un censimento degli strumenti che svolgono politiche di programmazione territoriali.
2. Rilanciare il ruolo dei consorzi di bonifica per la messa in sicurezza e gestione del sistema territoriale.
3. Necessarie politiche e programmazioni in grado di coinvolgere soggetti istituzionali e non in un'ottica di filiera ampia e allargata.
4. Predisporre politiche e interventi di cura e gestione della rete viaria rurale che includano il coinvolgimento attivo degli agricoltori.
5. Superare la dicotomia tra sostenibilità ambientale e sostenibilità economica in un'ottica territoriale che riconosca le imprese come soggetti agenti sul territorio e le comunità locali responsabili delle scelte e delle ricadute delle scelte
6. Opportuno agevolare la definizione e l'avvio di un patto strategico tra città d'arte e settore agricoltura per incentivare la fruizione del territorio.
7. Il successo del turismo maturo e consapevole richiede la compresenza accanto agli attori principali del settore turistico anche del lavoro delle aziende agricole.
8. Puntare con maggiore convinzione sulle potenzialità del distretto rurale come strumento di programmazione di politiche attive.
9. Agevolare politiche ad hoc che possano sfruttare le potenzialità derivanti dalla normativa sui distretti del cibo in un'ottica di valorizzazione del sistema territoriale.